

# **S.L.A.I. cobas**

## **IN PREPARAZIONE DEL 7° CONGRESSO NAZIONALE:**

### **E' QUESTO LO SLAI COBAS CHE NON VOGLIAMO!**

Quello dell' **accordo-capestro** (che si allega per opportuna conoscenza "di tutti") firmato in nome e per conto dello Slai Cobas provinciale di Milano da Aldo Milani e Gino Orsini con la cooperativa Time Service e sottoscritto tra l'altro in grave violazione politica - e non solo "tecnica" - della "dichiarazione dei principi fondamentali" del nostro Statuto che al comma 4 recita testualmente che lo Slai Cobas... "si batte contro ogni forma legale e/o contrattuale di regolamentazione dello sciopero"!

L'accordo, tra l'altro,

**al punto 1) riesuma**, dopo 40 anni, il famigerato **cottimo individuale** spazzato via all'epoca dalle forti lotte dei lavoratori del 68/69.

**Ai punti 6) - 7) - 8) sottrae all'azione sindacale** ogni gestione dell'appalto le cui problematiche debbono essere poste e risolte nelle apposite assemblee dei soci della cooperativa (va ricordato che, trattandosi di coop di soci lavoratori le assemblee in questione sono organi padronali - come se lo Slai cobas, ad esempio in Fiat, abdicasse alla propria autonoma azione su ristrutturazioni, delocalizzazioni, piani produttivi ed organizzazione del lavoro per delegando l'iniziativa sindacale all'assemblea degli azionisti Fiat gestita dai massimi vertici aziendali con alla presidenza il consiglio d'amministrazione); **accetta e formalizza il primo accordo aziendale nel settore privato in Italia di regolamentazione del diritto di sciopero** e sancisce l'addebito monetario ai lavoratori da trattenere in busta paga dei danni economici derivanti all'azienda nel caso di sciopero "non regolamentato" nonché le sanzioni disciplinari per i lavoratori in caso di "inosservanza" e... *dulcis in fundo*... **stipula un vero e proprio protocollo di regolamentazione di tutte le relazioni sindacali.**

**LA GRAVITA' DELL'ACCORDO - CHE MAI NEMMENO CGIL-CISL-UIL AVREBBERO MAI OSATO FIRMARE - SI COMMENTA DA SOLA!**

Accordi come questi, ancor più gravi perchè firmati da qualche singolo rappresentante gruppettaro dello Slai Cobas (che a parole si autoproclama intransigente difensore dei lavoratori e della... "lotta di classe"... e nei fatti li tradisce) non possono che essere disconosciuti dallo Slai Cobas come in effetti è già avvenuto. Come lavoratori di fabbrica, preso atto delle disordinate ed isteriche reazioni dei firmatari che stanno invadendo via e. mail l'intera rete, scegliamo a questo punto di rendere pubblico il testo integrale dell'accordo-capestro.